



## PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ PADRI GESUITI

**XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO - anno B** 17 ottobre 2021

*Vangelo secondo Marco 10,35-45 - commento di p. Florio Quercia sj*

«Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati.  
Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Come fai, Cristo, a dire a dei giovani come me: “Sì, vincerete il concorso, ma poi il posto non dipende da questo: Dio Padre l’ha già deciso!...”.

Detto così, avresti ragione, giovane discepolo: ma non è così!

*Tu dici che non bisogna cercare di diventare grandi, bravi, importanti...*

Ho chiarito, a loro e anche a te, quale è la vera grandezza...

*Una grandezza che non cambia in meglio la vita che grandezza è? Moralismo!*

Perché mai? Essere al servizio del prossimo non cambia la vita?

*Poco più di niente, dal momento che i giochi che contano sono già decisi...*

E quali sarebbero, secondo te, questi giochi che veramente contano...

Non “sarebbero”... **sono!** E importanti: posti definitivi nel Regno dei Cieli.

Sì, sono posti decisivi: però non sono il valore più qualificante.

*Come sarebbe? cosa c’è di più qualificante di un posto nel Regno dei Cieli?*

Oltre al posto - cioè al ruolo - c’è qualcosa di molto meglio ancora.

*Non Ti seguo: penso che è importante fare ogni sacrificio - anche farsi servo di tutti - per arrivare a un posto nel Regno: ma se tutto è già deciso...*

L’ho fatto scrivere da San Paolo e testimoniare da tanti, ad esempio da S. Teresa di Gesù Bambino:  
**il valore supremo è l’amore.**

*Sì, lo sento predicare spesso: però non vedo gente che lo creda e lo viva...*

L’hanno capito e vissuto tipi come Francesco d’Assisi, Ignazio di Loyola, Teresa d’Avila, Caterina da Siena, Teresa di Calcutta...

*Gente eccezionale! Noi, comuni mortali, non siamo eccezionali come loro.*

Non lo erano neanche loro, ma lo sono **diventati** perché hanno capito che Dio è **Amore** e che **li invitava** a vivere con Lui e a essere come Lui.

*Essere come Dio non è la tentazione demoniaca di sempre, fin dalle origini?*

Sì, volerlo essere di risorsa propria! Ma non **accogliere il Suo invito** alle Nozze dell’Agnello, l’invito rivolto a tutti di vivere il Suo Amore.

*Allora io, come invitato alle nozze, cosa devo desiderare, scegliere, chiedere?*

Scegli come Me! Di vivere Dio, Suprema Realtà e Amore, nel posto assegnato: vivere l’Amore come Loro, Padre, Figlio e Spirito Santo. L’amore vero è sempre servizio: occorre cominciare subito a servire...